SCUOLA 4.0

Progettazione e didattica orientativa per il successo scolastico e formativo

Regione Puglia
Assessorato all'Istruzione

ITET "D. Alighieri" Cerignola

OltreBabele aps

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO

DANTE ALIGHIERI

SCEGLI LA DIRITTA VIA

Liberi di imparare

www.itcdantealighieri.edu.it

VIA GIOVANNI GENTILE, 4 - Cerignola

Tel. 0885 426034/35

email: fgtd02000p@istruzione.it

UNIONE EUROPEA

Avviso: 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado Progetto: 10.2.2A-FSEPON-PU-2020-110 Aiuto alle famiglie

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
ITET "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA
OLTREBABELE APS

SCUOLA 4.0

Progettazione e didattica orientativa per il successo scolastico e formativo

Enter

Progetto grafico, revisione testi e cura editoriale: Nicola Pergola

Stampa: Litografica '92 - San Ferdinando di Puglia

Un vivo ringraziamento a Gennaro Balzano e alla Enter Edizioni.

Un sentito ringraziamento ai professori Calabrese, Carlucci, Cavaliere, Nigro (staff di dirigenza), al dott. Albanese (direttore Servizi amministrativi), ai docenti funzioni strumentali Antonacci, Antonino, Bruno, Gallo, Mastroserio, Pedone, Pietrafesa, ai professori Cardone, Dibisceglia, Dichiara, Gaudiero, Lastella, Marino, Notarangelo, Signoriello, Tressante, Tufariello, alla psicologa dott.ssa Traversi, al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, al presidente del Consiglio di Istituto Bufano, e ai componenti dello stesso.

Grazie all'assessore regionale all'Istruzione Sebastiano Leo, al funzionario regionale Daniele Dalessandro, al sindaco Francesco Bonito, agli assessori Bruno, Cicolella, Dibisceglia, e al consigliere Vincenzo Sforza delegato allo Sport.

Illustrazione di copertina: Sabino Ditrani (*corso di Grafica e Comunicazione*).

Le precedenti pubblicazioni prodotte dall'ITET "Dante Alighieri", sotto elencate, sono liberamente scaricabili come PDF dal sito web istituzionale, oltre che dal sito web del Comune di Cerignola, sezione "Biblioteca digitale":
- *Alternanza ... in tour : itinerari di storia, arte e gastronomia* (2018)
- *Il Commerciale a Cerignola : 60 anni al servizio del territorio* (2020)
- *Distanti ma vicini : uno zoom su scuola e cultura ai tempi del Covid* (2021)
- *Le buone prassi in cattedra: processi innovativi per la scuola inclusiva* (2022).

L'immagine di copertina è una trasposizione metaforica ispirata alla molteplicità di tutti e all'unicità di ciascuno, intese come fonti di ricchezza della nostra comunità scolastica.

© 2023 Enter viale Roosevelt, 33 - 71042 Cerignola (FG)
www.enteredizioni.it info@enteredizioni.it
Collana Educazione & Formazione (Bari) (*Double blind peer review*)
ISBN 9788898560547

Indice

Presentazione 5

OltreBabele e la Fiera del Libro 13

Sicurezza informatica: rischi e opportunità 19

Seminario "Attività motoria e sportiva per la prevenzione delle malattie cardiorespiratorie" 23

Economia & management dello sport: lo sport oltre l'aspetto ludico 25

Scuola e turismo: tra passato e presente 28

Magistrati e alunni, insieme per parlare di "Sport e legalità": dal dibattito al confronto calcistico 32

La strada. C'è solo la strada su cui puoi contare 36

Scuola e territorio: un patto educativo di cittadinanza attiva 40

Testimonianze di coraggio e libertà: la legalità contro il racket e l'usura 42

Da un capitolo di storia a un capitolo di vita: *Stragi di Stato* di Antonio Cornacchia 46

"Il giorno della memoria": testimonianze sugli "Indesiderabili" 49

I giovani incontrano la Shoah 51

Progetto "Ciao maschio" 58

Settimana della Protezione Civile 60

"Sportello di ascolto psicologico" e "Laboratori di prevenzione al bullismo e cyberbullismo" 63

"La Scuola siamo noi": XII edizione, a.s. 2022/2023 66

"Se mi lasci non vale!" 69

Seminario "Sicurezza stradale" 71

Dopo il periodo pandemico, siamo finalmente tornati alla "normalità" sia sul piano didattico che delle relazioni educative con i ragazzi. Gli effetti pandemici hanno prodotto strascichi in tutti i discenti in età evolutiva, in particolare negli adolescenti per il particolare periodo della crescita che rende i giovani più fragili e irascibili.

La comunità scolastica ha progettato e programmato interventi mirati, finalizzati a un percorso scolastico il più sereno possibile, mediante incontri e confronti sia nei dipartimenti disciplinari che negli organi collegiali, con la presenza di genitori e studenti che hanno proposto e condiviso tutte le azioni da mettere in atto nel corrente anno scolastico, come anche gli incontri culturali promossi dalla scuola, dalle scuole del territorio e dal terzo settore (associazioni, cooperative).

Per quanto concerne la scuola sono state numerose le iniziative culturali messe in atto, superiori rispetto ai decorsi anni prima del Covid, a significare la volontà e la determinazione di potenziare momenti di relazione, incontro e confronto su tematiche attuali e di interesse generale.

I docenti coordinatori di area hanno organizzato seminari con un taglio esperienziale, su argomenti che hanno visto i ragazzi protagonisti. A iniziare dalla tematica su "Sicurezza informatica: aspetti legali, competenze e occasioni di lavoro. Esperienze a confronto", con la presenza di due esperti del settore: il dott. Stefano Fratepietro, informatico ed esperto in materia di sicurezza, autore della pubblicazione *Non è un libro per hacker*, e il dott. Valerio Mininno, della IT Security Expert BNL-Gruppo BNP Paribas, sede di Roma. Entrambi hanno fornito spunti agli studenti sull'importanza dell'indirizzo SIA (Sistema Informativo Aziendale) e le ricadute sul piano occupazionale per i giovani con competenze specifiche, richieste da aziende e imprese, nonché dalla PA per le continue intrusioni di hacker.

L'avvio della nuova opzione di Management dello Sport ha visto coinvolti docenti e studenti dell'indirizzo Amministrazio-

ne, Finanza e Marketing, essendo parte integrante. Coinvolti due dipartimenti disciplinari: Scienze Motorie e Giuridico-Economico. Ai seminari hanno partecipato i vertici federali regionali dello sport praticato a livello regionale e nazionale. Le tematiche approfondivano l'importanza delle attività motorie e sportive in età evolutiva e non, evidenziando il valore e le finalità dello "Sport per tutti", senza esclusione di persone fragili. Interessante l'importanza della prevenzione di patologie cardiorespiratorie con la presenza del cardiologo dott. Francesco Dibiase.

Altro aspetto trattato il rapporto tra sport, economia e management, con la presenza di vertici della pallavolo regionale e dirigenti del settore calcio: il tutto coordinato dal giornalista Pietro Capuano. Interessante il collegamento con la Malesia per l'intervista, condotta dai ragazzi, al giovane procuratore sportivo avv. Giandonato Marino, che ha spiegato le opportunità che il nuovo indirizzo scolastico potrà produrre al termine del diploma nei vari settori sportivi.

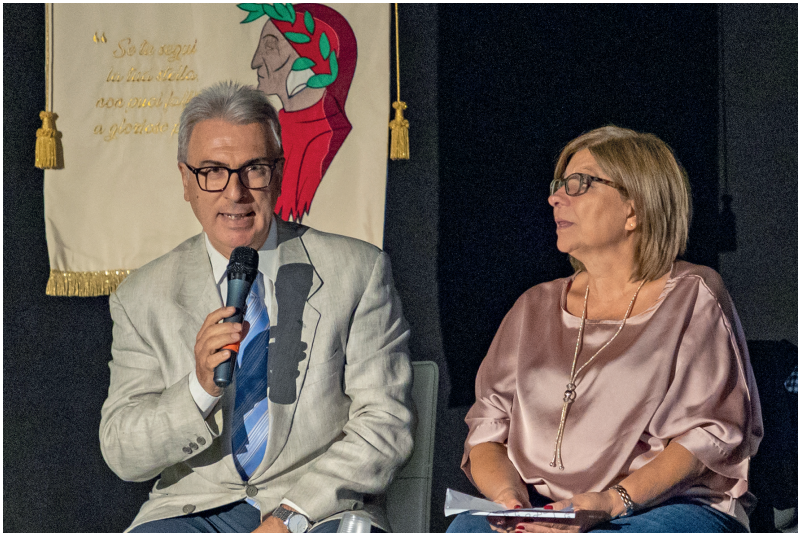
Mi preme sottolineare che i seminari sullo sport sono stati dedicati rispettivamente a due persone "speciali" che ho avuto l'onore di conoscere: il prof. Domenico Tomasicchio e il già assessore provinciale allo Sport Tonino Lapollo.

Lavori del convegno "Scuola e turismo".

Sempre in tema di sport, l'ente Provincia di Foggia realizzerà la nuova palestra scolastica, con fondi del PNRR pari a circa 2 milioni di euro, con impianto polivalente omologato per la pratica di sport individuali – atletica leggera, ginnastica artistica, attrezzistica – e di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano.

La Scuola da anni sta investendo per il rilancio e potenziamento dell'indirizzo turistico e lo ha fatto organizzando un seminario, coordinato da Domenico Carbone, con la presenza di esperti nel settore: l'eurodeputato dott. Furore, l'assessore comunale al Turismo professoressa Bruno, la presidente Antonaci, la Fondazione ITS Turismo di Lecce, l'avv. Romagnuolo presidente della Consulta della Cultura e Sport, il presidente del GAL "Tavoliere" dott. Capacchione, il presidente della CIA Matteo Valentino, la prof.ssa Talia del Club Unesco, il titolare dell'Agenzia Viaggi La Notte, la presidente della Pro Loco dott. ssa Vasciaveo: tutti concordi nell'evidenziare le potenzialità del territorio sul piano turistico e le opportunità di lavoro offerte.

Per l'educazione alla legalità si sono tenuti vari incontri: "Sport e legalità", con la presenza di magistrati provenienti dal-



Il dirigente Mininno e Rosaria Digregorio presidente del Club per l'Unesco.

la provincia di Ancona, Pesaro e Foggia; il progetto "La strada. C'è solo la strada su cui puoi contare", patrocinato dal Comune di Cerignola-Assessorato ai Servizi Sociali e dalla Regione Puglia, di concerto con la Cooperativa "Altereco" e realizzato dagli studenti dell'ITET "Alighieri" e del Liceo Scientifico "Einstein".

I ragazzi che hanno frequentato gli incontri formativi al temine hanno partecipato a incontri culturali: a Bruxelles, ricevuti dall'europarlamentare Mario Furore, a Palermo per un percorso di antimafia sociale, a Roma per la visita delle sedi istituzionali. Partecipazione ad altre esperienze con lo stesso tema: "Scuola e territorio: un patto educativo di cittadinanza attiva"; "Testimonianze di coraggio e libertà: la legalità contro il racket e l'usura".

La Scuola da anni promuove incontri sulla storia, invitando autori di pubblicazioni studiate dagli studenti, come: *Stragi di Stato*, del generale dei Carabinieri Antonio Cornacchia, e *Il giorno della memoria*. Curata anche la presentazione del volume *Dal Sud al Nord una chiamata alla guerra partigiana del 1943-45*, realizzata dal dott. Giovanni Magnifico, sulle vicende di guerra nel secondo conflitto mondiale.

Anche quest'anno è stato attivato lo "Sportello di ascolto psicologico", frequentato da alunni e genitori, con la finalità di supporto. Inoltre la psicologa, dott.ssa Traversi, ha organizzato incontri informativi e formativi con studenti, docenti e genitori mirati alla prevenzione del disagio in età adolescenziale.

Sul piano della sicurezza c'è stato un incontro con la Protezione Civile che ha reso i ragazzi, e non solo, protagonisti mediante l'acquisizione di tecniche e strategie da attuare in caso di eventi indesiderati come alluvioni, terremoti e incendi.

Sul piano ambientale, la Scuola ha continuato la collaborazione con l'associazione "Ambientiamo", presieduta dal dott. Fabio Dimperio, con la promozione di iniziative di educazione ambientale e di educazione civica applicata. A fine anno, un gruppo di classi ha partecipato al progetto ambientale "Se mi lasci non vale!", che li ha visti vincitori del 1° premio. Rimanendo nell'ambito dell'educazione ambientale e alla legalità, gli studenti del percorso di 2° livello (corso serale) hanno incon-

trato il sindaco di Cerignola, dott. Francesco Bonito, l'assessore alla Sicurezza Teresa Cicolella e il comandante della Polizia Locale dott. Dalessandro. Incontri ricchi di spunti, di domande, e di impegno degli studenti partecipanti a concorrere a rendere la città sempre più attraente e suggestiva, con la partecipazione attività di tutti i cittadini.

Quest'anno si è tenuta la 12ª edizione de "La Scuola siamo noi", finalizzata alla conoscenza di ex studenti del "Commerciale" che si sono distinti nella carriera scolastica e professionale. Hanno dato testimonianza Antonio Pugliese notaio, Roberto Nigro sindaco di Stornara, Gerardo Musaico componente del Consiglio dell'Ordine dottori commercialisti, Giandonato Totaro luogotenente dei Carabinieri in quiescenza.

La "narrazione" del loro vissuto ha coinvolto gli astanti con domande acute e finalizzate, come quelle rivolte da molti giovani studenti. Per l'occasione sono stati premiati gli studenti donatori AVIS e coloro che nel decorso anno si sono diplomati con 100 e lode, ricevendo la borsa di studio attribuita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le iniziative sono state tante: perciò ringrazio tutti coloro che hanno collaborato fattivamente e in modo incondizionato alla loro ottima riuscita. Esse hanno certamente lasciato nei giovani un seme che germoglierà, e farà sì che ognuno di essi continui a essere un cittadino modello, una persona onesta e un professionista esemplare. Tutto ciò sarà merito di ognuno di noi componenti della comunità scolastica e territoriale.

Il dirigente scolastico
Salvatore Mininno

OltreBabele e la Fiera del Libro

Come ogni anno è impresa assai difficile descrivere a parole cosa sia la Fiera del Libro e cosa significhi per quanti si dedicano, da oltre tredici anni, con passione e dedizione a confezionare un evento culturale così complesso e ambizioso.

Non un semplice contenitore di libri o una maratona di eventi ma una scatola magica in cui si intrecciano volti, storie e voci diverse, in cui i cuori vibrano all'unisono e l'energia circola come i vasi comunicanti. Un sogno che rivive ogni anno grazie alla passione, la devozione e il lavoro costante di un piccolo esercito di operai della cultura capitanato dai volontari di OltreBabele.

Un'associazione di promozione sociale nata nel 2011 con il sogno di ridisegnare questa città, immaginandola abitata di spazi culturali e di librerie di cui era tragicamente priva. Una sfida che appare in parte vinta, a distanza di oltre un decennio, con la creazione di attività di notevole interesse artistico-culturale e di ben quattro librerie, prodotto di un'operazione culturale che OltreBabele ha contribuito a innescare con la Fiera del Libro-Città di Cerignola.

Salvatore Mininno, don Giuseppe Russo, Tiziana Ragno, Rita Oratore e Rossella Bruno aprono la Fiera del Libro.

Libri in esposizione nel foyer del Teatro Roma.

Annalisa Tatarella intervista Vittorio Sgarbi.

Presentazione del concorso letterario "Memorial Pia Patruno".

Performance del gruppo "Maschere e suoni".

Una tre giorni settembrina di incontri con autori, presentazioni di libri, spettacoli, mostre, momenti musicali, con ospiti di caratura nazionale, in cui particolare attenzione è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, con laboratori didattici e progetti che spesso culminano in vere e proprie pubblicazioni. Il tutto arricchito dalla presenza di *stand letterari*, frutto della collaborazione con librerie e case editrici del panorama nazionale e locale. Un festival delle arti che ha il potere di generare bellezza e cultura in una città maltrattata, abusata ma di cui tanti cittadini sono devotamente innamorati.

Questo piccolo miracolo si è rinnovato anche nell'ultima edizione grazie al lavoro, il sacrificio e il senso di abnegazione dei volontari di OltreBabele, gli studenti dell'ITET "D. Alighieri, i volontari in Servizio Civile Universale della Caritas diocesana e del Comune di Cerignola, i volontari dell'associazione Il Titolo, i tanti, tantissimi (oltre 30) volontari esterni, dai 15 anni in su, che inviandoci una mail o semplicemente un messaggio sui nostri canali social, si sono uniti a noi. Perché la passione è contagiosa! Basta fare il primo passo e tendere la mano a tanti ragazzi ingiustamente definiti apatici e indifferenti e instillare in loro gocce di speranza e di passioni felici.

Performance di Simone Cristicchi.

Nando Dalla Chiesa e Mario Valentino.

Questa, d'altronde, è la sfida che quotidianamente insegue l'intera comunità scolastica dell'ITET "Alighieri", sotto la sapiente guida del suo dirigente, il prof. Salvatore Mininno. Una realtà scolastica virtuosa, saldamente legata al territorio, con cui da anni OltreBabele sta percorrendo un importante pezzo di strada, attraverso un patto educativo stretto a doppio nodo che continua a gettare semi e a raccogliere frutti dentro e, soprattutto, fuori dalle mura scolastiche.

Abbattere le distanze fra la scuola e il territorio è in fondo quello che OltreBabele e l'ITET "Alighieri" provano a fare, in linea con i modelli di scuola aperta e di comunità educante. Dal 2018, infatti, la suddetta scuola è co-organizzatrice della Fiera del Libro-Città di Cerignola; e con il prezioso contributo dell'Assessorato al Lavoro, formazione professionale, diritto allo studio, istruzione e università della Regione Puglia, offre stimoli utili alla crescita di un evento culturale che ha l'ambizione di attrarre un pubblico etero-

Simonetta Agnello Hornby.

geneo, di offrire spunti di riflessione attraverso i libri e di tracciare un processo di formazione e di educazione trasversale.

Prezioso il coinvolgimento diretto degli alunni, anche del percorso di secondo livello, che hanno partecipato proficuamente alla costruzione del programma fieristico, alla gestione dei punti book e all'organizzazione e gestione dei singoli appuntamenti, in quanto non solo destinatari dei servizi, ma soprattutto protagonisti e soggetti attivi delle iniziative programmate e attivate.

Innumerevoli le buone pratiche sperimentale e collaudate dalla comunità scolastica dell'ITET "Alighieri", in sinergia con tante realtà che animano il tessuto socio-culturale della città, e raccontate dagli stessi alunni in questa pubblicazione, come in una sorta di diario di bordo. Tra queste, degna di nota è la redazione giornalistica che durante l'ultimo anno scolastico ha dato vita a una web radio, creando costantemente podcast con contenuti di qualità su temi di grande interesse. L'ennesima prova, questa, di una scuola che spalanca le sue porte al territorio, creando una fitta rete di relazioni della quale OltreBabele continua a essere uno dei nodi più solidi.

Buona lettura!

Il 29 novembre 2022, presso la sala convegni dell'ITET "Alighieri" di Cerignola, gli alunni delle classi 4ªA SIA, 5ªA SIA e 5ªB SIA hanno incontrato il dott. Stefano Fratepietro (in collegamento da Bologna) e il dott. Valerio Mininno (in collegamento da Roma). Al seminario "Sicurezza informatica: aspetti legali, competenze e occasioni di lavoro. Esperienze a confronto" sono stati invitati diversi dirigenti e alcune classi dell'istituto "Padre Pio", i presidenti dei giovani Leo Club e altre autorità.

Coordinatrice dell'evento era la prof.ssa Caterina Pietrafesa (docente di informatica ed esperta di sicurezza). Dopo i saluti del dirigente prof. Salvatore Mininno agli esperti, alle autorità e agli alunni presenti, la moderatrice ha passato la parola al dott. Fratepietro che ha raccontato la sua storia.

Partito da Cerignola ed ex alunno dell'istituto, oggi è tra i consulenti più noti nel campo della *cybersecurity* e *digital forensics* per banche e multinazionali, è l'ideatore di DEFT Linux, un sistema Gnu Linux dedicato alla scienza digitale forense e usato in tutto il mondo. Ricopre il ruolo di *Group chief security officer* di Tesla Consulting srl, società leader nell'erogazione di servizi e consulenza per la *cybersecurity*. È docente in diversi

Convegno sulla sicurezza informatica.

Intervento in videoconferenza di Stefano Fratepietro e Valerio Mininno al convegno sulla "Sicurezza informatica".

atenei italiani, tra cui il Consorzio Universitario per l'Ingegneria nelle Assicurazioni (CINEAS) presso il Politecnico di Milano.

Il dott. Fratepietro ha anche presentato il suo ultimo libro, *Non è un libro per hacker*, dove racconta – con un taglio non particolarmente tecnico, e quindi alla portata di tutti – casi di *stalking* e violenza sulle donne, investigazioni condotte sui computer di ex dirigenti di multinazionali, virus e sofisticati attacchi informatici, frutto della sua esperienza sul campo della *cybersecurity*. In oltre quindici anni di esperienza nel campo della *digital forensics* e della *cybersecurity*, Stefano Fratepietro ne ha davvero viste di tutti i colori. Giunto a Bologna dal Sud si è confrontato con situazioni che sembrano uscite dalla sceneggiatura di un film ma che nella realtà possono verificarsi.

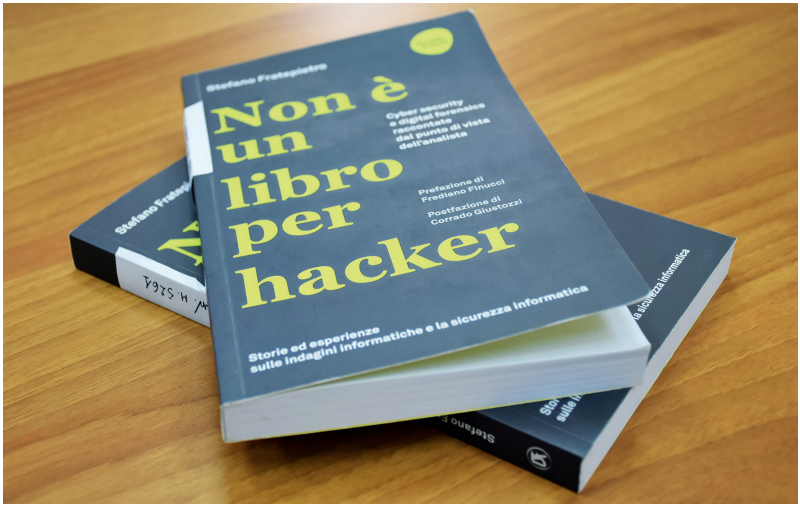
Il libro racconta fatti realmente accaduti e storie avvincenti, i cui protagonisti spesso si ritrovano in situazioni al limite del "fantozziano", ambientate nel mondo delle indagini digitali. La *digital forensics* è un ramo della scienza forense che comprende il recupero e l'indagine del materiale trovato nei dispositivi digitali, spesso in relazione a eventi di criminalità informatica. Una disciplina che si evolve continuamente, a fianco della *cybersecurity*.

Non è un libro per hacker è un viaggio nella storia della *digital forensics* italiana, vissuta per caso da un ragazzo del Basso Tavoliere che si è trovato nel posto giusto al momento giusto, trasferitosi a Bologna grazie alla serie tv *Via Zanardi 33*: una *sitcom* girata negli studi cinematografici di Cinecittà a Roma, che raccontava la vita di alcuni ragazzi (uno dei protagonisti, guarda caso, si chiama Stefano) nella città di Bologna.

Il testo può egregiamente contribuire a formare sia negli addetti ai lavori che nel pubblico generale una consapevolezza migliore dell'importanza della *computer forensics* al giorno d'oggi e della necessità che essa venga trattata da professionisti ben preparati sul piano tecnico ma soprattutto consapevoli delle loro responsabilità: perché agendo male o superficialmente si rischia di fare danni importanti a persone o aziende, al di là delle spettacolarizzazioni di certi media.

Il secondo esperto, il dott. Valerio Mininno, ha parlato del suo lavoro presso la sede romana di BNP Paribas come IT *Securituy Expert*. Ha raccontato la sua storia e il percorso di vita che, da studente cerignolano, lo ha portato a operare per rilevare, prevenire e risolvere le minacce alla sicurezza di reti di compu-

Convegno sulla sicurezza informatica.



Il volume di Stefano Fratepietro.

ter e di archivi di dati. Effettua periodiche verifiche dello stato di sicurezza dei sistemi, e prepara relazioni tecniche e documentazione rivolte al miglioramento e alla gestione dei sistemi ICT.

Gli alunni hanno rivolto domande agli esperti attinenti al tema della *cybersecurity*, visto che con l'aiuto dei docenti di informatica avevano avuto modi di leggere il libro del dott. Fratepietro e avevano approfondito le tematiche sulla sicurezza dei dati personali e della *privacy* anche a livello bancario.

L'incontro è stato un momento proficuo e interessante per i ragazzi, e tutti sono stati coinvolti e affascinati dagli argomenti trattati. Grazie allora al dott. Fratepietro e al dott. Mininno per aver innescato nelle nuove generazioni una scintilla di curiosità sul tema della sicurezza informatica e sul *digital forensics*.

Caterina Pietrafesa

SEMINARIO "ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIO-RESPIRATORIE"

Il seminario, tenutosi giovedì 10 novembre 2022 nella sala conferenze dell'Istituto, ha voluto affrontare l'importante tematica dell'attività motoria e sportiva per prevenire le malattie cardiorespiratorie, per promuovere l'indirizzo AFM con opzione economico-sportiva. Il tema è stato affrontato prestando attenzione alla prevenzione attraverso lo sport, quale mezzo importante per condurre un tenore di vita sano ed equilibrato.

La serata si è aperta con i saluti del dirigente Salvatore Mininno e dell'assessore alla Cultura Rossella Bruno, della dirigente Marialuisa Russo e della presidente del Club Unesco Rosaria Digregorio. Ha coordinato la prof.ssa Michela Carlucci.

I relatori – la prof.ssa Maddalena Tressante, il dr Francesco Di Biase, cardiologo UTIC presso l'Ospedale Tatarella di Cerignola e l'avv. Vincenzo Sforza, consigliere delegato allo Sport – si sono susseguiti discutendo sugli effetti positivi dell'attività motoria sull'apparato cardiorespiratorio e sulle malattie cardio-

Un momento del seminario sull'attività motoria e sportiva.

Seminario sull'attività motoria e sportiva.

respiratorie. Ospite della serata è stata Antonella Tomasicchio, figlia del prof. Domenico Tomasicchio, come testimonianza sui benefici dello sport. La serata è proseguita con l'interazione vivace del pubblico, formato da presidenti di società sportive, atleti e alunni delle terze medie in vista dell'orientamento. Il riscontro è stato più che positivo!

Antonella Tomasicchio dona una maglia della squadra basket Sipec Cerignola.

Lo sport, c'è chi lo pratica e chi lo gestisce!

Dietro ogni offerta sportiva di qualità ci sono capacità organizzative e manageriali finalizzate alla gestione di un comparto che apparentemente sembra semplice.

Quanto più il settore sportivo è articolato, tanto più occorre non cedere all'illusione che il prodotto finale, sia esso un servizio o la gestione di squadre emergenti, sia cosa da poco. Occorrono professionalità e formazione, oltre che passione.

Per questo non potevamo che sostenere con forza la proposta di una conferenza sul tema "Economia & management dello sport" avanzata dalla Società sportiva della Pallavolo "Cerignola Ssd" arl e dell'Asd "Real Cerignola", nella quale si è discusso di "Opportunità di lavoro ed esperienze a confronto", vista anche la nascita dell'opzione sportiva dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing in "Management dello sport".

Un dibattito ricco di contributi autorevoli e di testimonianze su esperienze manageriali relative a eventi sportivi che vanno

Convegno "Economia & management dello sport".

Conclusione del convegno “Economia & management dello sport” col presidente Fipav Bari-Foggia avv. Piscopo e dirigenti federali.

dal livello locale a quello internazionale, come quello della nazionale U21 di Volley, tenutasi proprio a Cerignola. Tutte voci autorevoli di chi ha sviluppato nel tempo capacità organizzative di ampio respiro:

Danilo Piscopo, presidente della Fipav Bari-Foggia, ha presentato quali e quante siano le dinamiche che esistono intorno a un grande evento di rilevanza internazionale, e il ruolo che oggi un dirigente sportivo assume in tal senso;

Dario Di Giacomo ha invece illustrato quale sia la formazione e il percorso che si debba fare per diventare procuratore sportivo, così come egli stesso ha fatto per diventare procuratore calcistico;

Pierluigi Lapollo ha presentato il caso-studio della “Pallavolo Cerignola”, che da piccola realtà locale si è trasformata in fenomeno nazionale fino a diventare riferimento macroterritoriale nel panorama pallavolistico moderno.

Svariati gli spunti che i vari relatori hanno trasferito alla platea: dalla capacità di fare rete a quella dei rapporti con le

istituzioni del territorio, alle professionalità non prettamente sportive che concorrono alla realizzazione di un evento. Logistica, comunicazione, sponsor, parte economico-giuridica e numerosi altri aspetti che presuppongono altrettante professionalità. L'ambito sportivo ha a tutti gli effetti una configurazione multidimensionale che attrae nella sua orbita numerose figure, e si presta a essere un settore che crea opportunità di lavoro.

Importante e interessante il collegamento *streaming* con Giandonato Marino, giovane e brillante avvocato cerignolano che lavora in oriente per l'Asian Football Confederation, e che ha accettato di essere intervistato da intraprendenti studenti dell'indirizzo di Grafica&Comunicazione, curiosi di conoscere i segreti della sua affermazione come operatore sportivo a livello internazionale.

L'incontro si è poi svolto in varie fasi di discussione e confronto fra relatori e platea, concluso fra i saluti di diversi ospiti intervenuti: da Claudio Capraro, tecnico UEFA B e vicepresidente del "Real Cerignola" a Matteo Russo, presidente della "Pallavolo Cerignola", presente anche con una folta rappresentanza della formazione che milita in serie B2 nazionale.

A margine della manifestazione, un commosso ricordo di Tonino Lapollo, ex assessore provinciale allo Sport, scomparso qualche anno fa, a cui il dirigente Mininno ha voluto dedicare un video commemorativo e diversi aneddoti sugli eventi e le iniziative sociali e sportive condivise.

L'evento, molto partecipato e coinvolgente, è stato moderato dal giornalista del quotidiano *L'Attacco* Pietro Capuano, e la sua registrazione integrale è presente sul canale YouTube dell'ITET "Alighieri".

Alla fine dello scorso anno il *Commerciale*, ossia l'Istituto Tecnico Economico "Alighieri" di Cerignola, ha organizzato un incontro sul tema "Scuola e turismo", al termine del quale si avvertiva la sensazione di aver partecipato a una conferenza di servizio, se non a una conferenza cittadina.

La Scuola aveva voluto infatti un confronto con gli attori locali (*stakeholder*), all'indomani del mancato ripristino dell'indirizzo turistico nel corrente anno scolastico. L'ha fatto per senso di dovere verso le famiglie, la comunità scolastica, e soprattutto nei confronti della città.

A dibattere sull'argomento sono stati chiamati l'europarlamentare on. Mario Furore (da remoto), l'assessore comunale Rossella Bruno, Alessandro Masiello per Confindustria Puglia, Gabriele Romagnuolo presidente delle Consulte comunali, Francesco Capacchione responsabile del GAL, Giuseppa Antonaci presidente della Fondazione ITS per il Turismo di Puglia, Rosaria Digregorio per il Club per l'Unesco, Maria Vasciaveo per la Pro Loco, Matteo Valentino per la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Pietro La Notte per le agenzie turistiche locali.

Ha introdotto i lavori il dirigente scolastico, Salvatore Mininno, con una dettagliata presentazione degli ITS (Istituti Tecnici

Convegno "Scuola e turismo".

Superiori post-diploma, biennali o triennali), riguardo ai quali l'INDIRE, istituto di riferimento di documentazione, innovazione e ricerca educativa per il Ministero dell'Istruzione, ora anche del Merito, ha certificato che l'85% dei diplomati ITS trova, senza distinzione geografica, pronta occupazione.

Un tale *report*, secondo il prof. Mininno, giustifica, anzi premia, la scelta operata dall'istituto nel quinquennio precedente, con l'allestimento del corso di studio per il Turismo. Fu costruito un percorso formativo calibrato sul nuovo indirizzo che, sostenuto dalle discipline curriculari, portava alla creazione di un profilo professionale ben definito. Le ultime classi parteciparono al progetto di Alternanza Scuola&Lavoro, concepito in collaborazione con il locale Club per l'Unesco, per gli anni scolastici 2016-17 e 2017-18, e conclusosi con il rilascio del titolo aggiuntivo di *Tourist manager*.

Il progetto modulare rientrava nell'alveo del turismo di prossimità, con esperienze sul campo, articolato in visite effettuate in siti d'interesse turistico oltre che archeologico – come Ascoli Satriano, Canosa, Ordona, Salapia – o ambientale, come le Saline di Margherita di Savoia, la Diga Capacciotti e la Zona Umida di Trinitapoli, e nelle più note aziende di trasformazione enogastronomica. L'iniziativa era stata preceduta, peraltro, dalla precedente e positiva esperien-

Intervento di Domenico Carbone.

Un momento del convegno “Scuola e turismo”.

za svolta negli anni scolastici 2011-12 e 2012-13 dall’ITET, con il corso biennale ITS nel settore agroalimentare, avente per capofila l’Istituto Agrario “Caramia” di Locorotondo.

Alla luce di tale ampio scenario, gli intervenuti al dibattito hanno concordato, in generale, sulla necessità di istituire, in loco, percorsi biennali post-diploma ITS, giacché gli indirizzi tecnici qui funzionanti – agrario, industriale ed economico – sono naturali vivai per un ulteriore potenziamento professionale. In particolare, la prof. Antonaci adduceva la necessità di utilizzare le provviste finanziarie messe a disposizione dalla UE per la formazione tecnica superiore, prima con 1,5 mld di euro dai fondi strutturali e poi con le più ingenti risorse del PNRR.

Alla relatrice che aveva motivo di insistere sulla opportunità di acquisire standard tecnologici avanzati, in linea con la direttiva EQF (Qualificazione europea per il lavoro) che equipara i diplomati ITS di tutta Europa, ha fatto seguito l’avv. Romagnuolo, che al riguardo ha parlato in termini di capacità di spesa.

Il problema ITS si sconta soprattutto al Sud della penisola. Il Centro, infatti, contende al Nord Italia la qualità dei per-

corsi ITS e non la quantità perché Piemonte, Lombardia e Veneto sono all'avanguardia nell'UE; mentre da noi la mancanza di coesione sociale – che si manifesta nell'imperdonabile *individualismo* economico, caratterizzato da ritrosia verso iniziative aventi respiro collettivo – comporta pessimi risultati nell'utilizzazione delle risorse.

È d'accordo sull'interdipendenza socioeconomica che lega tutte le componenti del territorio l'on. Furore. Da Strasburgo ha auspicato una programmazione territoriale condivisa che, senza limitare il protagonismo delle singole aziende, porti alla creazione di filiere e consorzi di tutela e di smercio delle derrate.

Se le varie espressioni del territorio non fanno sistema – aggiunge il presidente del Gruppo di Azione Locale –- non avremo la capacità negoziale necessaria per fronteggiare le sfide del mercato e della concorrenza. Nella qualità di presidente dell'agenzia di sviluppo locale, qual è il GAL, F. Capacchione si dichiarava disponibile a rimuovere gli ostacoli che finora non hanno consentito l'emersione di un giacimento economico collaterale alla coltivazione e alla trasformazione dei prodotti agricoli.

Quel giacimento è il turismo, che implementato in combinazione con il paesaggio agricolo, fluviale dell'Ofanto e lacustre di Capacciotti, con i beni culturali che la città offre, comprese le fosse granarie e le masserie d'epoca, e l'enogastronomia sempre più ricercata, può divenire un fattore determinante dell'economia cittadina. L'"Alighieri", con il convegno tenutosi sull'argomento di grande attualità, pare abbia attinto al *coraggio* del suo patrono contro *l'ignavia*, rilanciando il problema del turismo nella prospettiva della fondazione di un Istituto Tecnico Superiore che, essendo successiva alla fase scolastica secondaria, investe la città in tutte le sue dimensioni: politica, culturale, economica e sociale.

Domenico Carbone

MAGISTRATI E ALUNNI, INSIEME PER PARLARE DI "SPORT E LEGALITÀ": DAL DIBATTITO AL CONFRONTO CALCISTICO

Incontri culturali che sanno stabilire un filo diretto con i ragazzi sono quelli che lasciano il segno e che rimarranno nella mente e nel cuore. "Sport e legalità" è stato il filo conduttore dell'incontro tenutosi venerdì 5 maggio 2023, presso la sala conferenze dell'ITET "Alighieri", in questo ultimo scorcio dell'anno scolastico: chiudendo il ciclo degli incontri culturali con la riflessione sulla bellezza dei valori dello sport e del *fair play*.

Abbiamo avuto ospiti i magistrati dell'Associazione Nazionale Magistrati (ANM) Sport e legalità, unitamente alla sezione di Foggia, hanno incontrato gli alunni dell'ITET "Alighieri", in un meeting voluto, organizzato e coordinato dal prof. Roberto Notarangelo, docente di Diritto.

Al tavolo dei relatori i sostituti procuratori di Ancona dott. Ruggiero Dicuonzo e la dott. ssa Valeria Cigliola, entrambi componenti dell'ANM e soci di "Sport e legalità", la dott.ssa Rosa Pensa sostituto procuratore di Foggia e presidente della

Intervento dell'assessore Rossella Bruno all'incontro su "Sport e legalità.

sezione ANM della stessa provincia, e la dott.ssa Daniela Muscillo, giudice penale del Tribunale di Foggia. A fare gli onori di casa il dirigente Salvatore Mininno; a porgere i saluti istituzionali dell'Amministrazione l'assessore alla Cultura e allo Sport Rossella Bruno.

Il dibattito si è aperto con una frase emblematica sulla potenza dell'istruzione, "L'istruzione è l'arma più potente che si possa utilizzare per cambiare il mondo" (*N. Mandela*), e a porgerla è lo stesso dott. Ruggiero Dicuonzo, proseguendo nella sua esemplificazione.

Istruirsi per non soccombere, per non rimanere indietro, per esercitare i propri diritti. Per questo e per molto altro l'ANM fa rete con le scuole per contribuire a diffondere, attraverso un linguaggio familiare ai ragazzi, i valori della legalità attraverso lo sport. Tante le belle e partecipate testimonianze.

"Una rete che sia la più larga possibile – auspica il dott. Dicuonzo – e che trova proprio nelle scuole la sua maglia più importante, fucina ideale per formare i futuri cittadini con tutto il bagaglio di coscienza e consapevolezza necessari. La nostra rete funziona se nessuno si sente fuori o lasciato indietro. Tutti devono avere le stesse possibilità, ed è importante portare la propria esperienza personale, uscire dagli uffici e parlare ai ragazzi."

Tanti i temi richiamati con un monito che si è levato su tutti: dai principi Costituzionali, facendo riferimento in primis agli articoli 2 e 3 della nostra Costituzione, a quelli della Carta Olimpica: rispetto, lealtà, fratellanza, solidarietà, *fair play*. Principi cardine che sono alla base dello sviluppo di ogni realtà sociale.

"Tutti possiamo fare qualcosa a favore della legalità", è stato il monito del procuratore di Foggia Rosa Pensa, da 23 anni nel capoluogo dauno, non per caso ma per scelta. Una realtà complessa seguita con passione e con tenacia, consapevole che ciascuno può e deve dare il proprio contributo con il proprio esempio, nel quotidiano, nel proprio piccolo, dimensione dalla quale possono scaturire grandi cambiamenti.

Il messaggio rivolto ai ragazzi è quello di non "girarsi mai dall'altra parte", un invito a non essere omertosi di fronte a

qualsiasi atto di ingiustizia. "Tutti possiamo fare qualcosa a favore della legalità perché la mafia non è solo chi "spara", ma anche chi salta una fila, chi lede un nostro diritto", è stato il suo inciso.

"Chi tace muore ogni volta che lo fa, chi parla e cammina a testa alta muore solo una volta" (*G. Falcone*).

Non solo di omertà si è parlato, ma anche di rispetto, prendendo spunto da una vicenda personale. "Spesso tutto ciò che è diverso dall'omologato fa paura. Invece nella diversità c'è arricchimento, dovremmo avvicinarci per conoscere meglio senza pregiudizi, perché il pregiudizio finisce col generare atteggiamenti distorti".

L'intervento della dott.ssa Daniela Muscillo, giudice penale presso il Tribunale di Foggia, ha dato testimonianza di quanto sia importante, seppur non facile "rimanere", facendo anche scelte meno convenienti in realtà complesse come la nostra, senza sottrarsi alla possibilità di far crescere il proprio territorio, traducendosi in un monito alla non rassegnazione, perché cambiare le cose si può, con l'impegno di tutti.

Conclusione del convegno "Sport e legalità".

Dopo l'ascolto, l'interazione, stimolata dalla dott.ssa Cigliola, che ha coinvolto direttamente i ragazzi invitandoli a porre domande e curiosità sul lavoro e l'operato di un magistrato, promuovendo un dibattito interessante.

Integrità, imparzialità, coscienziosità e rigore morale. Un ruolo difficile in una società che cambia e che richiede grande equilibrio e responsabilità; e che nel rispetto della legge non dimentichi il rispetto della dignità degli attori di un processo, nel delicato bilanciamento tra diritto positivo e diritto naturale.

Terminato il convegno, nel pomeriggio, tutti in campo per giocare assieme una partita di calcio, presso l'oratorio dei Padri Salesiani.

Una giornata vissuta densamente, una *full immersion* nei valori della lealtà e del rispetto, che ha visto la comunità dell'"Alighieri" confrontarsi nel gioco delle "regole", stando alle regole del gioco, in campo come nella vita.

Perché "Lo sport … stabilendo regole al suo interno, garantisce un ordine morale nel soggetto che lo pratica. Chiunque pratichi un'attività sportiva deve rispettare le regole accettate senza obblighi e la regola diventa pertanto la garanzia della libertà di ciascuno (*Daniele Cocco*).

Il progetto La strada – Avviso 2/2017 "Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano", finanziato dalla Regione Puglia e realizzato dall'ATS "Le terre di Peppino Di Vittorio" costituita dal Comune di Cerignola (ente capofila), Comune di Foggia, Centro Servizi al Volontariato, Cooperativa sociale Medtraining e Cooperativa sociale Altereco – è un percorso formativo partito prima della pandemia, che ha visto gli studenti dell'ITET "Alighieri" e del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Cerignola tra i destinatari diretti dell'intervento.

In quest'ultimo anno gli studenti, guidati dai formatori della Cooperativa sociale Altereco, hanno vissuto una fase preparatoria d'aula sulla conoscenza del territorio, la mappatura delle mafie, gli strumenti di contrasto, i volti dell'antimafia e tre *full immersion* formative di tipo esperienziale alla scoperta delle istituzioni e dei luoghi simbolo della nascita dell'antimafia sociale.

Riflessioni sulla strage di via D'Amelio e sulla nascita dell'antimafia sociale.

La progettualità ha sostenuto completamente l'esperienza formativa degli studenti i quali – accompagnati dal sindaco Francesco Bonito e dall'assessore ai Servizi Sociali Maria Dibisceglia, e da tutti i membri dell'ATS "Le terre di Peppino Di Vittorio" – sono stati a Bruxelles il 27-28-29 ottobre 2023, dove hanno incontrato l'europarlamentare Mario Furore. Guidati dall'onorevole hanno fatto una visita istituzionale presso l'area visitatori del Parlamento Europeo, partecipando a una conferenza strutturata ad hoc con il funzionario del Parlamento. Con lui e le istituzioni presenti hanno dibattuto e approfondito il tema della nascita dell'Europa, infine hanno visitato l'emiciclo e il Parlamentarium.

La seconda tappa, dal 27 al 30 gennaio 2023, a Palermo – a poche settimane dall'arresto del latitante Matteo Messina Denaro – dove gli studenti si sono ritrovati a vivere i luoghi significativi della storia dell'antimafia italiana. L'esperienza è partita dal Tribunale di Palermo, dove si trova il Museo "Falcone e Borsellino". La Fondazione "Progetto Legalità" ha guidato il gruppo nei luoghi e nelle stanze dei giudici Falcone e Borsellino, hanno approfondito i dettagli del maxiprocesso, visionato archivi, incarti e gli strumenti tecnologici custoditi da Paparcuri.

Percorrere quelle stanze, ascoltare il presidente della Fondazione, osservare gli incarti e gli strumenti che hanno permesso ai giudici di avviare uno dei processi che restano nella storia italiana è stato intenso dal punto di vista emotivo: una storia ascoltata, nota, ma che attraverso quei luoghi vibra e muove senso di sdegno verso le mafie e allo stesso tempo grande gratitudine per tutti i caduti per mano mafiosa.

L'itinerario è proseguito percorrendo i "Cento passi" sulle tracce di Peppino Impastato, a Cinisi, presso Casa memoria Felicia e Peppino Impastato. Lì gli studenti hanno visitato la casa di Peppino, incontrato gli operatori dell'associazione, ascoltato la sua storia e infine la testimonianza di Giovanni Impastato, fratello di Peppino, che oggi come allora è impegnato nella lotta alla mafia attraverso l'attivazione di un movimento culturale.

Fuori dalla casa di Peppino abbiamo percorso i "cento passi" e visitato la casa confiscata al boss Gaetano Badalamenti.

Gli studenti hanno proseguito le attività e sono stati coinvolti in un itinerario sui luoghi simbolo di Palermo, con una sosta presso il Parco della Memoria situato sotto la stele presente sull'autostrada di Capaci. L'esperienza si è conclusa con l'incontro con gli operatori del Comitato Addio Pizzo: con loro hanno conosciuto la storia dell'associazione antiracket e incontrato gli esercenti che aderiscono all'associazione e non pagano il pizzo.

La *full immersion* esperienziale fa tappa l'11-12 aprile 2023 a Sessa Aurunca, alla scoperta della Cooperativa sociale "Al di là dei sogni". Gli studenti hanno affrontato un itinerario presso il bene confiscato, conosciuto la storia dell'organizzazione e del Consorzio NCO con le sue attività di inclusione sociale rivolte a utenti con patologie psichiatriche.

Il percorso è continuato a Roma presso la Camera dei Deputati, sede del Parlamento Italiano, dove hanno conosciuto la

L'albero della libertà in via D'Amelio a Palermo.

storia e i luoghi dove le leggi prima di essere votate vengono discusse. La visita si è svolta attraverso un percorso prestabilito che ha compreso l'Aula, il Transatlantico nonché tutte le sale più rappresentative di Palazzo Montecitorio.

L'itinerario si è concluso con la mostra presso le aule della Camera dal titolo "A testa alta", dedicata agli uomini dello Stato che si sono impegnati nella lotta alle mafie.

Nella fase finale del progetto il campione si è ampliato raddoppiando il numero di destinatari che hanno espletato una formazione d'aula e partecipato allo spettacolo scritto nell'ambito del progetto dal titolo *Mio fratello! Libero di avere coraggio …* sulla memoria di Michele Cianci vittima innocente della mafia cerignolana ucciso il 2 dicembre 1991.

Gli studenti coinvolti in questo progetto sono stati protagonisti attivi, hanno accolto gli stimoli e gli spunti culturali forniti, percependo l'importanza del concetto "Cantiere di antimafia sociale" come un luogo dove si gettano le basi per una cittadinanza sempre più attiva e consapevole.

Il 25 novembre 2022 presso la sala convegni dell'ITET "Alighieri" di Cerignola, gli alunni delle classi quinte hanno incontrato il dott. Michele Marino, che è stato cerimoniere del presidente del Consiglio, Ciampi, e vicecapo di gabinetto del vicepresidente del Consiglio dei Ministri, I e II governo Berlusconi (nel primo a soli 39 anni) e ha collaborato con ben cinque autorità politiche al governo del Paese.

Ex dirigente della Presidenza del Consiglio, è stato anche docente presso le scuole della Pubblica Amministrazione e ideatore dei corsi sulle tecniche legislative e del picchetto d'onore a Palazzo Chigi in occasione dell'entrata a "Palazzo" del presidente Silvio Berlusconi (maggio '94); e promotore dell'apertura dei "palazzi" alle visite guidate, come membro del Comitato per i giovani e le istituzioni repubblicane.

Nel corso del seminario il dott. Marino ha presentato il suo recente libro *Una vita nel palazzo*, autobiografia attraverso cui introduce il cittadino nel "Palazzo", virtualmente e in punta di piedi, per far conoscere cosa succede nelle stanze del potere.

Il dott. Michele Marino introdotto dal prof. Primo Tufariello.

Gli studenti, attratti dalla bellezza del Palazzo – Chigi, Madama o Montecitorio – hanno potuto visionare un ampio reportage di immagini proiettare dall'autore del libro, entrando idealmente nel mondo dell'alta amministrazione, affacciandosi alla mitica "stanza dei bottoni", scorgendone così i tratti essenziali: incuriositi dal racconto del dott. Marino di fatti inediti accaduti a cavallo tra la fine del 900 e i primi vent'anni del III millennio, tra "la I e la II Repubblica".

All'evento hanno partecipato, come relatori, padre Antonio Belpiede – scrittore, giornalista, giurista civile e canonico, nonché docente di Diritto canonico presso gli studi teologici di Campobasso e Bouar – e il prof. Roberto Cipriani, docente di Sociologia presso l'Università di Roma 3, rispettivamente autori del prologo e della prefazione del libro, con interventi molto interessanti relativi alla situazione e alle opportunità offerte dal nostro territorio, nonché sul ruolo fondamentale svolto dalla scuola per la formazione culturale delle nuove generazioni, che costituiranno la futura classe dirigente.

Al termine del convegno gli alunni hanno rivolto alcune domande ai relatori attinenti al tema trattato.

Il volume autobiografico di Michele Marino.

TESTIMONIANZE DI CORAGGIO E LIBERTÀ: LA LEGALITÀ CONTRO IL RACKET E L'USURA

Nella mattinata di venerdì 28 aprile 2023 si è svolta al Teatro Mercadante un'intensa tavola rotonda sul tema "Racket e usura: testimonianze di coraggio e libertà": nuova tappa del "Tour della legalità" ideato nell'ambito del Patto educativo provinciale, rivolta agli studenti di secondo grado e universitari per stimolare la riflessione sui temi dei valori di libertà e cittadinanza attiva, attraverso il confronto con chi, con coraggio e senso di fiducia nelle istituzioni, decide di non abbassare la testa di fronte alle interferenze della criminalità. Il nostro Istituto vi ha preso parte con le classi IA BIO e IA GRA, accompagnate dal dirigente scolastico prof. Mininno e dai professori Maria Gallo, Pierluigi Mastroserio e Luigi Ianzano.

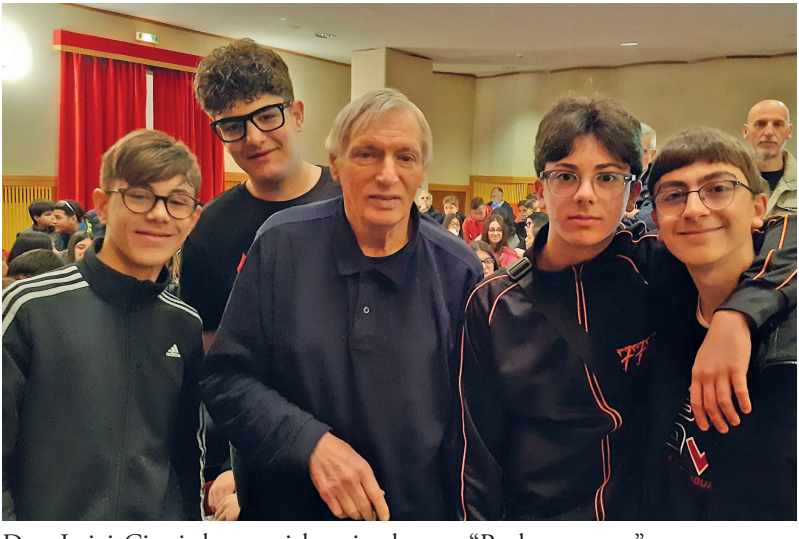
La manifestazione nasce dalla collaborazione tra la Prefettura di Foggia, l'USR Puglia, l'Università di Foggia, il Comune di Cerignola e la Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano che, con la 6ª *Settimana sociale diocesana* (27 aprile-2 maggio 2023) ha offerto al territorio ricche opportunità di analisi e riflessione sui fenomeni che determinano i processi educativi e lavora-

Tavola rotonda sul tema "Racket e usura".

tivi della nostra società con occhio attento all'inclusione sociale.

Ha visto la presenza del prefetto di Foggia dott. Maurizio Valiante, del procuratore capo dott. Ludovico Vaccaro, del procuratore aggiunto dott. Silvio Marco Guarriello, del questore dott. Ferdinando Rossi, del commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiraket e antiusura dott.ssa Maria Grazia Nicolò, del sindaco di Cerignola dott. Francesco Bonito, del presidente di "Libera, Associazione Nomi e Numeri contro le mafie" don Luigi Ciotti, del vicario generale diocesano mons. Antonio Mottola, del direttore della Caritas diocesana don Pasquale Cotugno, e dell'imprenditore agricolo sig. Franco Elia. Presenti – nella sala gremita di studenti – i comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e il dirigente del compartimento della Polizia Stradale della Puglia.

Gli studenti hanno ascoltato significative testimonianze di impegno, autorevoli voci di sprone e denuncia, riflessioni sul valore del rispetto della legalità, dello sviluppo di una cittadinanza attiva e partecipe che scelga di opporsi ai tentativi soffocanti di prevaricazione della criminalità organizzata sulle attività econo-



Don Luigi Ciotti durante i lavori sul tema "Racket e usura".

miche, sulle vite dei singoli, sullo sviluppo del tessuto sociale.

In particolare, sono stati entusiasti di incontrare don Luigi Ciotti, che si è intrattenuto con essi anche prima dell'inizio dei lavori, mostrando loro grande vicinanza e sensibilità. Potenti le sue parole contro l'usura che «mina la vita delle persone, il presente e il futuro delle attività produttive, consegnando di fatto alle mafie anche l'economia dei territori». Gli usurai «approfittano della necessità di denaro e offrono una mano a interessi elevati, minacciando di far male in caso di mancato pronto esborso».

Don Ciotti ha invitato i ragazzi a «non mettere la libertà in vendita, non nelle mani di chi vende illusioni». Ha augurato loro paradossalmente «tanta e tanta "solitudine buona" per riscoprire il proprio mondo interiore attraverso il dialogo con sé stessi», che è «cosa diversa dall'isolamento, che è invece monologo». Li ha messi in guardia dai «grandi mali della delega, della rassegnazione e della neutralità», dall'uso distorto degli smartphone attraverso cui «la comunicazione non si fa relazione».

Ha parlato di «sacralità delle istituzioni, comunque in maggioranza rappresentate da persone oneste», della «omertà che uccide verità e speranza», del «coraggio della denuncia, della parola giusta e non della mezza parola», del «non fare i cittadini a

Don Luigi Ciotti.

intermittenza», del «coraggio di resistere per esistere», del «senso di corresponsabilità», del «dare centralità all'educazione nella scuola» e della grande necessità di «combattere la dispersione scolastica», impegno che sta molto a cuore al nostro Istituto e che la grinta di don Ciotti non fa che rafforzare!

A conferma del forte legame tra cultura della legalità e sicurezza sui territori, il prefetto e il sindaco hanno firmato il Patto della sicurezza urbana e partecipata che ha, tra gli obiettivi, l'individuazione di aree da sottoporre a particolare tutela, il contrasto delle occupazioni abusive, la realizzazione di progetti per la prevenzione della devianza minorile, la lotta al racket e all'illegalità nel lavoro, il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, l'aumento degli organici della polizia locale.

La mattinata si è conclusa con un'emozionante performance teatrale – curata da Dino La Cecilia – di alcuni studenti degli Istituti superiori cittadini, tra cui il nostro, dedicata ai temi oggetto dell'incontro, affrontati con significativi riferimenti al canto XVII dell'*Inferno* dantesco dedicato proprio agli usurai.

Sul piazzale il famoso "pullman azzurro" con altri mezzi e agenti della Polizia di Stato, che hanno curato gli allestimenti, dialogato con gli studenti, e risposto alle curiosità intrattenendosi in dimostrazioni pratiche e spiegazioni delle attività che si svolgono quotidianamente.

Una grande emozione positiva, decisiva spinta per le buone prassi!

DA UN CAPITOLO DI STORIA A UN CAPITOLO DI VITA: *STRAGI DI STATO* DI ANTONIO CORNACCHIA

Il 27 aprile, all'ITET "Alighieri", si è tenuto l'incontro con l'ex generale dei carabinieri, Antonio Cornacchia, per la presentazione del suo libro *Stragi di Stato: via Rasella, Fosse Ardeatine*. Il generale racconta.

"Era il 23 marzo del 1944, le 15.46 circa, un ordigno improvvisato esplose in via Rasella, a Roma, al passaggio di una colonna di soldati tedeschi, l'11ª Compagnia del terzo Battaglione del Reggimento di polizia "Bozen" degli occupanti nazifascisti. Nell'attentato, compiuto da una dozzina di partigiani dei Gruppi di Azione Patriottica, tra cui Rosario Bentivegna e Carla Capponi, morirono 33 soldati.

Come rappresaglia per quell'azione fu deciso che, in gran segreto e rapidamente, entro un massimo di 24 ore, bisognava trucidare dieci "criminali comunisti badogliani" per ogni tedesco morto in via Rasella. E che quelle persone potevano essere

Intervento del generale Antonio Cornacchia.

Il generale Cornacchia dialoga con studenti, genitori e associazioni culturali.

prese anzitutto tra le "persone da eliminare": prigionieri già detenuti e condannati a morte o all'ergastolo nelle carceri di via Tasso e di Regina Coeli. A quelli si aggiunsero presto gli ebrei, altri antifascisti, uomini arrestati per oltraggio alle truppe tedesche o per movimenti clandestini, e così via. Fino ad arrivare a 335. Cinque in più del "necessario".

Il suo racconto pacato, lucido, colpisce e allo stesso tempo commuove; ricostruisce un capitolo drammatico della storia, e richiama l'attenzione dei presenti su eventi su cui a tutt'oggi non si è ancora fatta chiarezza. Fu un'azione militare legittima? Fu un atto di eroismo? Domande che da anni innescano una contesa interminabile tra chi considera «eroi» i protagonisti gappisti e chi, invece, ritiene quell'attentato una scelta sbagliata, che provocò il massacro di 335 innocenti.

La strage delle Fosse Ardeatine segnò il primo netto spartiacque tra i comunisti e i cattolici *in primis*, e successivamente con gli altri partiti antifascisti. Cornacchia racconta anche che tra i 335 uomini morti c'era un nostro concittadino, Teodato Albanese. È riduttivo riportare in poche righe una giornata piena di emozioni, ma noi ragazzi siamo stati colpiti da tanta testimonianza; e gli abbiamo anche rivolto alcune domande, sui passaggi chiave che ci hanno toccato.

Il libro del generale Antonio Cornacchia.

I libri ci cambiano la vita, ma *Stragi di Stato* è stato per noi un ripercorrere un pezzo di vita, letta sui libri di storia e rivissuti con la testimonianza di un uomo, che in quelle pagine di storia c'era dentro. Grazie generale!

PROGETTO "IL GIORNO DELLA MEMORIA": TESTIMONIANZE SUGLI "INDESIDERABILI"

Esiste una pedagogia della testimonianza? Quali sono le sue categorie, i suoi metodi, le sue ricadute pratiche? Chi la studia, la progetta, la mette in campo, ne verifica i risultati? A chi e a cosa serve? La pedagogia, come spesso accade, è in ritardo nell'analisi e la riflessione su questo tema, che invece ha lasciato qualche traccia – non molte, in verità – nella filosofia e nella psicologia. Eppure, se la nostra è stata definita l'epoca del testimone, proprio i processi educativi hanno o dovrebbero avere qualcosa da dire a proposito di questa modalità di relazione umana, pedagogica ed educativa fin nelle sue pieghe più recondite.

Soprattutto nel XX secolo, testimoniare ha significato raccontare l'inenarrabile, narrare ciò che sfugge a ogni analisi razionale, ciò che sembra mettere in discussione le strutture stesse del discorso. Testimoniare è un compito quasi impossibile, se è vero che i "sommersi", quelli che secondo Levi e Wiesel conoscono la verità, non torneranno a raccontarla, e i "salvati" sono tornati perché non l'hanno vista tutta, non fino in faccia, non fino all'ultimo. Questo vale per Auschwitz come per Hiroshima, per il Rwanda come per il Cile e l'Argentina.

Eppure si avverte il bisogno di testimoniare. Proprio perché sembra impossibile, perché mancano le parole, le categorie e anche i destinatari: "Se il discorso, oggi, deve rivolgersi a qualcuno, non è già alle cosiddette masse, né al singolo, che è impotente, ma piuttosto a un testimone immaginario, a cui lo lasciamo in eredità perché non scompaia interamente con noi".

La necessità autentica di testimoniare nasce da una diagnosi sull'esistente, quello che per Benedetto Croce era vero per la storia: essa è sempre contemporanea a chi la scrive e la raccoglie, perché nasce da esigenze dell'oggi, da domande urgenti nella nostra quotidianità, da interrogativi che ci premono e ci pressano da vicino.

"Solo il fatto storico ha il dono di accendere nel passato la

favilla della speranza, che è penetrato dall'idea che anche i morti non saranno al sicuro dal nemico se egli vince". Testimoniare ha senso perché il tempo passa, allontanando da noi gli eventi che, pur avendo un effetto sulla nostra contemporaneità, rischiano di sfumare nell'oblio. Si è parlato, dopo il 1945, della società del "dopo Auschwitz" ma il vero "dopo Auschwitz" inizierà il giorno della morte dell'ultimo testimone; saremo allora in presenza della generazione del "doppio dopo" che non ha avuto la fortuna di conoscere i testimoni. Siamo noi, allora, a dover tener accesa la miccia.

Su queste basi prende le mosse l'approfondimento sulle vicende degli "Indesiderabili" che inizia il 20 giugno 1940, nel campo di Rieucros, in cui sono rinchiuse 535 "straniere indesiderabili": chiamate così dopo l'applicazione del decreto-legge 12.11.1938 che trasformerà il primo "centro di assembramento" in "centro di concentramento".

Baldina Di Vittorio, Teresa Noce, Lina Fibbi, Pauline Talens-Perì, Anita Contini, sono solo alcuni dei nomi illustri di donne considerate pericolose dal regime per il solo fatto di avere una "voce". Dopo l'analisi dei documenti e la visone di docu-film gli alunni potranno riflettere su come la nostra Costituzione parli con le voci di coloro che l'hanno costruita con la loro stessa vita.

Ma in ogni vita è possibile leggere un racconto di cittadinanza; ascoltando quello delle donne internate a Rieucros, quello di molti "indesiderabili", è possibile per gli studenti ricostruire il proprio racconto, riconoscere inalienabili i diritti umani che la carta costituzionale tutela e promuove, sviluppare un valore fondamentale per un percorso di cittadinanza, di responsabilità intesa come capacità di riconoscere gli altri e di considerarli come persone dotate di diritti.

Analizzare la prima forma di *Ius soli* concessa dalla Francia ai nostri uomini del Sud, capire e comprendere se oggi esistono ancora categorie di "indesiderabili".

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
DANTE ALIGHIERI
PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO
I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH
a cura della classe Quinta A Grafica e Comunicazione
dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Dante Alighieri"
di Cerignola - Foggia

le nostre
RAGIONI

La Storia. Tante Storie.

La realtà poliedrica dell'**Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Dante Alighieri** di Cerignola, il contesto cittadino troppo spesso al centro di vicende non sempre edificanti, lo studio di una pagina di Storia nascosta quando non del tutto dimenticata dall'opinione pubblica e talvolta anche dalla Scuola: queste alcune delle motivazioni per le quali la classe Quinta dell'indirizzo Grafica e Comunicazione ha scelto di partecipare al bando di concorso "I giovani ricordano la Shoah" mettendo in campo creatività e competenze tecniche con un progetto di ricerca di ampio respiro dalla natura inedita e interdisciplinare, che ha coinvolto le materie letterarie di Storia e Storia dell'Arte e quelle tecnico-laboratoriali di Tecnologie dei Processi di Produzione.

Il materiale documentativo su cui abbiamo lavorato e discusso trova profonda motivazione anche nel vuoto storiografico sulle vicende dell'internamento italiano in Francia. Quella dei campi d'internamento francesi è una storia spesso sconosciuta o ignorata.
E, sebbene neanche in Francia sia argomento popolare, per non dire zittito del tutto nel discorso pubblico, la documentazione recuperata negli archivi di **Casa Di Vittorio** a Cerignola apre spiragli di conoscenza.
L'incontro online con la Direttrice dell'Associazione Casa Di Vittorio, Giovanna Zunino, ha garantito a noi studenti la possibilità di dialogare e confrontarci con la studiosa, amica di Baldina Di Vittorio, per mezzo di racconti, aneddoti e avvenimenti vissuti dall'amica cerignolana e dalle sue compagne di prigionia.
Dall'analisi del materiale documentario preso in esame si delineano interessanti risvolti per quella che fu la preparazione politica e organizzativa di chi partecipò alla Resistenza italiana, ma anche profonde suggestioni capaci di restituire a noi giovani cerignolani un senso di appartenenza cittadina e coscienza identitaria.
Abbiamo approfondito le vicende degli "Indesiderabili" che iniziano il 20 giugno 1940 nel campo di Rieucros (Lozère, Francia), in cui sono rinchiuse 535 *indesiderabili*.
Donne francesi, spagnole, italiane, tedesche, polacche e greche ritenute pericolose per il governo francese e appellate così dopo l'applicazione del decreto Legge del 12/11/1938 che trasformerà il primo "centro di assembramento" in "centro di concentramento".
Ci siamo soffermati sulla figura di due cerignolani, **Baldina Di Vittorio** e suo padre, **Peppino Di Vittorio**, importante sindacalista e padre costituente.
Dopo l'analisi dei documenti e la visione del docufilm ***Indesiderabili*** di Chiara Cremaschi, abbiamo potuto riflettere su come la nostra Costituzione parli con le voci di coloro che l'hanno costituita con la loro stessa vita. Se in ogni vita incrociata è possibile leggere un racconto di cittadinanza, ascoltando quello delle donne internate a Rieucros è stato possibile ricostruire un proprio racconto, riconoscere inalienabili i diritti umani che la Carta Costituzionale tutela e promuove, e sviluppare valori fondamentali per un percorso di cittadinanza e di responsabilità attive e consapevoli.
Analizzare la prima forma di "lus soli" concessa dalla Francia ai nostri uomini del Sud, per capire e comprendere se oggi esistono ancora delle categorie di "Indesiderabili".

In foto, Peppino e Baldina Di Vittorio

fonti di
ISPIRAZIONE

Oltre alle figure di spicco dal punto di vista locale e internazionale, gli studi, già citati precedentemente, hanno analizzato documenti e testi tra cui:
Indesiderabili, Chiara Cremaschi, Lab 80 film, Italia 2010;
Indesiderabili, AAVV, La Fabbrichetta, Parma 2010
Raccolte di disegni: *Campes de femme; Chroniques d'internées*, Tieucros e Brens, 1939-1944, Éditions Autrement, collection Mémories n. 65, Paris;
Sylta Busse-Reismann, Archivio personale dal Campo di Rieucros, 1938-39;
Storie di indesiderabili e di confini, Acciai E., Cansella I., Effigi, 2017.

attori di
SETTORE

Costruire un progetto vuol dire analizzare i contenuti ma anche l'estetica del mondo in cui immergersi.

CIV ASHOAH

Co-funded by the European Union

Fondation pour la Mémoire de la Shoah

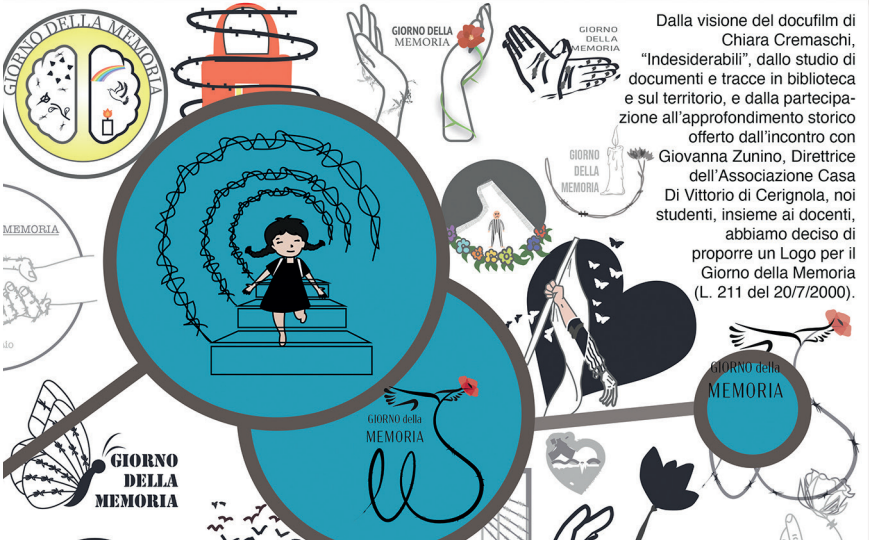
WORLD HOLOCAUST FORUM2020
Remembering the Holocaust Fighting Antisemitism

THE HOLOCAUST COMMISSION
OF THE UNITED JEWISH FEDERATION OF TIDEWATER

I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH

FIGLI DELLA SHOAH
per non dimenticare

idee
PROGETTI



Dalla visione del docufilm di Chiara Cremaschi, "Indesiderabili", dallo studio di documenti e tracce in biblioteca e sul territorio, e dalla partecipazione all'approfondimento storico offerto dall'incontro con Giovanna Zunino, Direttrice dell'Associazione Casa Di Vittorio di Cerignola, noi studenti, insieme ai docenti, abbiamo deciso di proporre un Logo per il Giorno della Memoria (L. 211 del 20/7/2000).

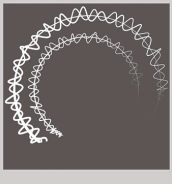
presentazione del **LOGO**

La scelta si è concretizzata nella realizzazione di una "brand identity" che racconti nell'immediato e attraverso le sue singole parti la suggestione e il profondo significato della MEMORIA e della sua proiezione verso il futuro.
A seguito della ricerca scientifica è stata avviata la progettazione grafica. Ogni alunno ha immaginato quali potessero essere gli elementi cardine per la rappresentazione di una giornata commemorativa di tale portata, e ha messo in atto le proprie competenze con una buona dose di creatività e spirito critico, in modo tale da restituire un'idea coerente ed efficace ai propri compagni, prima che per il progetto in sé.
Ne sono scaturiti dibattiti e confronti altamente costruttivi e migliorativi che hanno portato alla scelta di un elaborato ripensato in maniera collettiva e con il punto di vista di ognuno.

Un logo che indicasse una direzione, raccontando il nostro passato, attraverso i fili concentrici, il presente per mezzo di un piede poggiato sulla strada, e le nostre aspettative con un sorriso a braccia aperte.

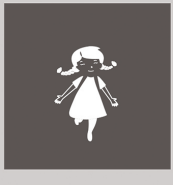
analisi del **PITTOGRAMMA**

L'elaborato grafico scomposto ed illustrato motiva gli intenti del simbolo stilizzato.
Ne risulta un'immagine caratterizzata da semplicità, riconoscibilità, immediatezza.



Il buio della ragione umana.
Il tunnel dal quale, con la conoscenza, poter uscire a "rimirar le stelle".

Fili concentrici, un passaggio, una galleria e un varco.
La scelta del filo di ferro e non dello spinato è una mitigazione voluta che evoca discriminazioni e indifferenza, delineando limiti fisici e mentali dei quali liberarsi.



Una bambina sorridente, a braccia aperte e con uno zainetto in spalla.

Bambine e bambini vittime innocenti.
Bambine e bambini, con le loro madri indesiderabili, nei campi di internamento francesi.
Una piccola protagonista che evoca i piccoli protagonisti della Storia – oggi ultimi testimoni diretti dell'orrore. E poi, la ragazzina con lo zainetto nella Prefettura di Parigi direttamente ispirata ai disegni di Dora Schaul, strumento visivo dei racconti di Teresa Noce e Baldina di Vittorio, nel docufilm.

Il percorso, il cammino della conoscenza e della memoria, del ricordo che non vogliamo svanisca.

La strada della memoria è segnata, chiara, indicata.
Solo percorrendola attraverso i documenti, le fonti e le testimonianze possiamo dirci compiutamente cittadini.
Essa ci mostra dove siamo e ci indica il viaggio verso il futuro, a partire dalla sua traccia.

GIORNO della MEMORIA

scelta della **FONT**

Solida, design minimale ma caratterizzante e ben leggibile. Per non perdere i valori e per rafforzare i concetti abbiamo scelto la font **CARAQUE** perché ci permette di essere efficaci, grazie allo spessore Bold e alle linee nette. Al contempo, però, la caratteristica geometrica e rotonda che caratterizza il design delle lettere ci consente di essere facilmente associati ad un'estetica giocosa.

Una font dalla forte personalità, dal carattere amichevole e rotondo, perfetta anche per l'applicazione su contenuti per bambini.

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789 (!#$%&/.|*`@´,?:;)

Caraque

Penultimate
The spirit is willing but the flesh is weak

SCHADENFREUDE
3964 Elm Street and 1370 Rt. 21
The left hand does not know what the right hand is doing.
mail@example.com http://www.cufonfonts.com

It's like watching paint dry. Day Dripper, made for every painter.

RESPECT THE DROP
Permanent spray paint designed for graffiti street artists

color **PALETTE**

GREIGE
un mix equilibrato di grigio e beige, più comunemente definito color tortora o fango. Ispirato dalle immagini d'epoca.

OTTANIO
una tinta composta da una combinazione di blu e verde, usualmente chiamato petrolio. La scelta è stata ispirata da un disegno di Dora Schaul.

BIANCO e NERO
luce e assenza di luce, determinano l'efficacia del logo.

prova
COLORI

Bicolore, monocromatico positivo, due tipi di negativi. Non sempre possiamo utilizzare un logo a colori e a volte potrebbe essere utile averlo solo in bianco e nero, come, ad esempio, nel caso dei timbri.

esempi di
APPLICAZIONE E UTILIZZO

Il nostro lavoro è immaginato come uno **strumento** per il **Ministero dell'Istruzione** utile a patrocinare ufficialmente tutti gli eventi a carattere divulgativo, culturale, sociale, scientifico, d'interesse pubblico che risultano rilevanti e che rientrano nell'ambito delle commemorazioni del Giorno della Memoria.

Esso potrebbe rappresentare una forma simbolica di adesione e una manifestazione di apprezzamento del Ministero a iniziative di terzi ritenute meritevoli e che non hanno scopo di lucro, fatta eccezione per iniziative che, anche se a scopo di lucro, promuovono attività a tema e quando sia prevista una finalità di beneficenza e solidarietà.

La concessione del **patrocinio**, senza alcun impegno finanziario a carico del bilancio, potrebbe essere riconosciuto a soggetti pubblici e privati che ne fanno richiesta per attività, manifestazioni culturali e turistiche, spettacoli, mostre, convegni, congressi, corsi, seminari, workshop e altre manifestazioni similari aperti al pubblico e che si svolgono nel territorio italiano ed estero.

L'autorizzazione all'utilizzo del logo da apporre su inviti, locandine, cataloghi e materiale pubblicitario di diffusione dell'iniziativa è contestuale alla concessione del patrocinio.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
DANTE ALIGHIERI

Un progetto a cura della classe Quinta A Grafica e Comunicazione dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Dante Alighieri" di Cerignola - Foggia

I testi sono stati scritti dagli alunni Vittoria Abate, Anna Bufano, Niccolò Cinquepalmi, Domenico Cortese, Nicol Diciomma, Luca Vurchio, Niccolò Traversi, Elisa Toscanelli, con la supervisione dei docenti di Storia e Storia dell'Arte, proff. Simona Gaudiero e Luca Punzo.
Il progetto grafico è stato ideato e realizzato da Francesca Castellano, Matteo Di Leo, Alessio Dimatteo, Sabino Ditrani, Martina Frasca, Anastasia Lonardelli, Michele Losurdo, Gaia Maffione, Giuseppe Matteucci, Marco Musicco e Gianluca Pugliese con la supervisione della prof. di Tecnologie dei Processi di Produzione, prof.ssa Livia Paola Di Chiara e il supporto delle docenti specializzate, proff.sse Maria Monaco, Luisa Pizzi.
Il logo scelto è stato ideato da Martina Frasca.

Si ringrazia il Dirigente Scolastico, dott. Salvatore Mininno per il supporto istituzionale al progetto.

Il giorno 29 aprile 2023, presso l'ITET "Alighieri" di Cerignola, si è tenuto lo *screening* andrologico degli alunni dell'ultimo anno delle scuola secondaria di 2 grado di Cerignola.

Promotore dell'iniziativa è stato il dr Agostino Specchio, responsabile della Commissione Andrologica (AME) e componente del comitato tecnico-scientifico di questo istituto, in collaborazione con il dipartimento di Biotecnologie sanitarie dell'"Alighieri" (docenti: prof. Luigia Cagliuli e Mario Ciccone) e dell'assessore alla cultura del Comune di Cerignola.

Lo *screening* è stato eseguito, tramite esami ecografici dell'apparato genitale maschile, dai dottori Agostino Specchio (endocrinologo e andrologo), Francesco Di Millo (specialista in endocrinologia e andrologo), Andrea Pizzo (specialista in medicina nucleare), Elvio D'Addato (specialista in endocrinologia).

Questo progetto di prevenzione delle malattie della sfera genitale maschile nasce con l'obiettivo di colmare un vuoto riguardo l'attività di prevenzione di patologie spesso sconosciute, che interessano un'età delicata dello sviluppo del maschio e che potrebbero ripercuotersi negativamente su tutta la vita futura dell'individuo che ne è affetto.

Intervento dell'endocrinologo e andrologo dr Agostino Specchio.

Un momento del progetto “Ciao maschio”.

È accertato che numerose patologie dell’età adulta – quali l’infertilità, il tumore del testicolo e l’ipogonadismo – riconoscono i loro fattori eziologici durante le fasi precoci della vita e nel corso della pubertà, e pertanto mediante un programma di *screening* e di prevenzione andrologica potrebbero essere prevenute o diagnosticate precocemente al fine di ridurre le complicanze.

Obiettivi della prevenzione andrologica, oltre a individuare anomalie a livello dell’apparato genitale maschile, riguardano anche informazione sulle malattie sessualmente trasmesse e sulle tecniche grazie alle quali è possibile prevenire il contagio, e conoscenza di quegli stili di vita che hanno effetti negativi sulla funzione dell’apparato riproduttivo.

Chiusura dei lavori del progetto “Ciao maschio”.

SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE
I VOLONTARI INCONTRANO I RAGAZZI DELL'ITET

In occasione della 4ª edizione della "Settimana della Protezione Civile", l'Associazione Volontari di Protezione Civile Città di Cerignola ha proposto a diverse comunità scolastiche di poter organizzare incontri informativi rivolti non solo agli studenti ma anche al corpo docente, personale tecnico e personale ATA.

La manifestazione, istituita nel 2019 con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi della protezione civile, viene incardinata nella seconda settimana di ottobre, e include la data del 13 ottobre dedicata alla "Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali".

Durante la settimana molteplici sono le attività organizzate dalle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e dalle istituzioni su tutto il territorio nazionale: tra le principali troviamo incontri divulgativi sulle attività di previsione, prevenzione dei rischi e gestione dell'emergenza, *webinar* di approfondimento con esperti dei vari enti di settore, simulazioni dei piani di emergenza.

Questa campagna ha l'obiettivo di promuovere le principali norme di autoprotezione che possono essere attuate, fin da subito, da ogni singolo cittadino per ridurre il rischio deri-

Incontro nella "Settimana della Protezione Civile".

I volontari della Protezione Civile dialogano con studenti e docenti.

vante dal verificarsi delle calamità naturali. La conoscenza dei possibili rischi, e delle modalità con cui affrontarli, diventano allora elementi di estrema importanza per il singolo individuo e per la comunità di cui fa parte. Di grande importanza è avere una preparazione a monte; l'esercitazione non è altro che un momento di prova, per verificare quanto le buone pratiche di protezione civile siano state comprese non solo dal cittadino, ma anche da parte degli operatori della grande macchina del Servizio Nazionale della Protezione Civile (SNPC).

Non a caso, le esercitazioni ricoprono una grande importanza a livello pratico e di prevenzione, permettendo non solo di far collaborare in "tempi di pace" le strutture operative del SNPC – come Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Soccorso Sanitario, Organizzazioni di Volontariato – ma permettono anche di constatare la veridicità di un piano e sanare eventuali criticità.

L'obiettivo della Settimana della protezione civile è quello di creare cittadini sempre più consapevoli dei rischi presenti sul territorio italiano. sapendo che un rischio naturale non si può né prevenire né può essere controllato.

L'ITET "Alighieri" fin da subito ha dimostrato disponibilità e interesse nei confronti delle tematiche trattate, e negli incontri organizzati abbiamo avuto occasione di affrontare diverse tematiche inerenti l'ambito di protezione civile.

È risultato opportuno e indispensabile per i ragazzi comprendere come la Protezione Civile operi sul territorio nazionale e internazionale. In un secondo momento sono stati illustrati rischi del territorio comunale, e quelle che sono le attività svolte dall'associazione sul territorio.

Gli incontri sono stati molto stimolanti per i ragazzi, che hanno potuto partecipare in prima persona a queste attività.

Queste attività permettono ai ragazzi di informarsi, formarsi e accrescere il loro bagaglio culturale, con nozioni che abitualmente non vengono trasferite a scuola: nozioni corrette sui rischi del territorio e sui loro effetti, dei comportamenti di autoprotezione da adottare, delle procedure e delle modalità di intervento.

Visto l'interesse dell'istituto, si cercherà di instaurare con l'Associazione una collaborazione duratura per far sì che questi eventi non vengano trattati solamente nella "Settimana della Protezione Civile", ma in un percorso strutturato che trovi nella settimana stessa la sua conclusione: perché starà a ogni singolo individuo, da lì in avanti, compiere azioni più orientate all'autoprotezione in difesa da un rischio naturale o antropico.

Chiusura dei lavori della "Settimana della Protezione Civile".

"Sportello di ascolto psicologico" e "Laboratori di prevenzione al bullismo e cyberbullismo"

Nell'anno scolastico 2022-23 è stato attivato il servizio di "Sportello di ascolto psicologico" rivolto ad alunni, famiglie e personale scolastico dell'ITET "Alighieri".

Il servizio nasce come luogo di incontro e accoglienza dei diversi utenti e delle loro richieste. Tale strumento si è configurato anche come primo contatto con una figura d'aiuto, divenendo, nei casi più a rischio, il collegamento per una presa in carico più ampia e articolata verso idonee strutture territoriali.

Quest'anno, accanto a questo servizio, si è realizzato in collaborazione con la docente referente, prof.ssa Elena Antonacci, il progetto "Laboratori di prevenzione al bullismo e cyberbullismo: per una cultura che combatte la prevaricazione". Esso nasce dall'idea di proporre un piano per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con l'obiettivo di contrastare lo sviluppo dei due fenomeni, tra gli adolescenti, attraverso un processo strutturato di sensibilizzazione psicologica.

Sono state coinvolte tutte le classi del biennio dell'ITET "Alighieri" di Cerignola, in quanto corrispondenti (*Health Behaviour*

Intervento dell'attivista Vladimir Luxuria.

Convegno sul bullismo promosso dall'assessore comunale Olga Speranza.

in School-aged Children) a fasce di età maggiormente vulnerabili ai fenomeni in questione. Il progetto è stato suddiviso in 4 fasi.

La prima fase di sensibilizzazione e informazione ha visto coinvolti gli studenti in una riflessione teorica sugli aspetti generali dei due fenomeni, per poi approfondirne le specifiche definizioni e differenze, declinando le diverse tipologie e riflettendo sulla responsabilità giuridica e sui riferimenti legislativi annessi (legge 29 maggio 2017, n. 71; direttiva ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007; direttiva ministeriale del 15 marzo 2007).

Nella seconda fase, quella di risonanza emotiva e consapevolezza sociale, gli studenti sono stati introdotti nel vissuto emotivo-psicologico delle vittime e degli autori di bullismo e cyberbullismo, mediante l'utilizzo di casi/storie riportati dalla sottoscritta. Questa fase ha avuto un forte impatto psicologico, poiché è stata un'occasione, per alcuni, per imparare a predisporsi all'ascolto, per altri, occasione per approfondire i benefici di un approccio empatico nella relazione con gli altri.

I ragazzi hanno avuto l'opportunità di comprendere l'importanza di instaurare un dialogo costruttivo con gli altri e quindi relazioni interpersonali basate sulla capacità di "sentire" cosa provano gli altri e comprenderne i loro sentimenti. Così è stato avviato un processo di sensibilizzazione psicologica attraverso la

Una studentessa dialoga con l'attivista Vladimir Luxuria.

promozione del rispetto delle diversità e della dignità umana, principi fondamentali per il contrasto dei fenomeni di bullismo.

Nella terza fase, quella delle abilità pratiche, gli studenti sono stati coinvolti nella creazione di tre *podcast* con riferimento ai fenomeni del bullismo; ciò ha previsto la supervisione delle insegnanti di italiano per la stesura dei testi, la collaborazione della prof.ssa Di Chiara e del tecnico per la registrazione audio dei *podcast* e per la loro pubblicazione sui canali digitali dell'istituto.

In ultima fase, quella di conclusione, il progetto è stato proposto all'Assessorato alla Cultura per creare una collaborazione e cooperazione tra le istituzioni, per dare un segnale concreto sul territorio di Cerignola per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo. È stato quindi inserito nell'evento "Festa della Famiglia" – promosso il 19 maggio 2023 dal Comune di Cerignola – dove è stata riportata l'esperienza progettuale e sono stati condivisi con il pubblico i *podcast* creati.

Con questo progetto si è dunque dato un segnale concreto di come le istituzioni territoriali possono attivamente cooperare alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso un percorso di sensibilizzazione e responsabilizzazione psicologica, sociale e civile.

Dott.ssa Viviana Traversi

Il 18 maggio, nella sala conferenze "Stefano Pesce" dell'Istituto, gli alunni delle quinte classi si sono riuniti per partecipare alla XII edizione della manifestazione "La Scuola siamo noi": una manifestazione interrotta nel periodo della pandemia, e ripresa nel solco di una tradizione consolidata e fortemente voluta dal dirigente scolastico prof. Salvatore Mininno, il cui coordinamento è stato affidato quest'anno al prof. Michele Dibisceglia, docente di Economia aziendale.

Lo spirito dell'iniziativa è quello di orientare le scelte dei diplomandi, attraverso l'esperienza di ex studenti dell'"Alighieri" che si sono affermati in ambito lavorativo e sociale. In questa edizione sono stati invitati quattro ex studenti che hanno illustrato come dai banchi del *Commerciale* siano riusciti a proseguire gli studi, inserendosi poi in prestigiosi contesti lavorativi. Hanno portato la loro testimonianza:

- Antonio Pugliese, notaio con studio in Cerignola;
- Roberto Nigro, funzionario della ASL Foggia e sindaco di Stornara;

Manifestazione "La Scuola siamo noi" coordinata dal prof. Michele Dibisceglia.

Manifestazione “La Scuola siamo noi”.

- Giandonato Totaro, luogotenente in quiescenza dei Carabinieri e presidente dell’Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Cerignola;
- Gerardo Musaico, dottore commercialista con studio in Cerignola e consigliere dell’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Foggia.

Dopo i saluti di benvenuto del dirigente scolastico, gli ex alunni si sono avvicendati raccontando aneddoti della loro esperienza nella nostra scuola, e dando consigli agli alunni presenti circa le scelte future sia dal punto di vista universitario che lavorativo.

Alcuni alunni sono intervenuti ponendo domande per soddisfare le curiosità che le relazioni avevano suscitato. La manifestazione è proseguita con la consegna dell’assegno di merito agli alunni che si sono diplomati con lode, effettuata dai quattro ex-alunni ai neo diplomati con lode Carla Fesce, Valeria Fanizza, Stefania Orteca, Rosalba Lavecchia, Debora Labroca, Annamaria Paglietto, Annamaria Massari e Federica Carretti.

Nell'ambito della manifestazione, a cura del comitato direttivo della sezione AVIS di Cerignola, sono stati premiati gli studenti donatori AVIS Armenio Swami, Alessia Debenedictis, Maria Fabrizio, Albena Borislavova Trifonova, Maria Natasha Casalicchio, Vincenza Ciffo, Gennaro Divito, Gianluca Gerardo Laforgia, Carmela Pia Lapiccirella, Valentina Russo, Lucrezia Frasca, Luigi Tarantino.

E hanno ricevuto un attestato di merito, per l'impegno sociale dimostrato all'interno della loro classe, le alunne Anna Bufano e Vittoria Abate.

A conclusione dei lavori il dirigente scolastico ha invitato i maturandi ad avere fiducia nelle proprie capacità e a credere nelle scelte che si apprestano a compiere dopo il diploma, sottolineando che le testimonianze ascoltate evidenziano come con lo studio e l'abnegazione si possano raggiungere traguardi ambiti.

Chiusura della manifestazione "La Scuola siamo noi".

"SE MI LASCI NON VALE!"

Il 5 giugno, nell'Aula Consiliare del Comune, si è concluso il percorso progettuale promosso dall'Amministrazione Comunale "Se mi lasci non vale" insieme alla mostra e premiazione del progetto-concorso "Clicca e scatta" a cura di Ambientiamo Cerignola, con la finalità di sensibilizzare i cittadini alle tematiche ambientali e di tutela del territorio.

Per il primo progetto è stata individuata la classe 4ª A del percorso di secondo livello. Gli studenti hanno colto le contraddizioni del piano S. Rocco – Piano delle Fosse granarie: bellezza e irrispettoso comportamento dell'uomo. Referente è stata la prof.ssa M. Marino, che ha colto l'opportunità per realizzare momenti formativi sull'importanza di tutelare, rispettare e custodire il nostro patrimonio culturale e ambientale.

Per il progetto-concorso "Clicca e scatta" sono state premiate la classe 1ª A Grafica del percorso diurno, i cui studenti sono stati seguiti dal professor Luigi Ianzano, che ha saputo con maestria focalizzare l'attenzione degli allievi sulla bellezza architettonica

Sindaco e assessore alla Cultura chiudono il progetto "Se mi lasci non vale".

del Duomo e l'incuria in cui versano le fontane prospicienti, attraverso scatti fotografici significativi.

I due scatti della 4ª B serale dell'ITET "Alighieri" si aggiudicano la menzione speciale da parte di Cittadinanzattiva per l'originalità con cui è stato trattato il tema del concorso. Il "cuculo fritto" bellezza della nostra tradizione gastronomica, che evoca in tutti noi ricordi di festività, famiglia e bontà culinarie, in contrapposizione ai rifiuti indifferenziati posti in un cestino, che mostrano lo spreco di risorse alimentari e di materia prima seconda. Consumi e produzione sostenibile, riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare: questo deve essere il nostro impegno secondo le indicazioni dell'Agenda 2030. Referenti del progetto le professoresse Lucia Nigro e Marinella Marino.

I risultati conseguiti sono la dimostrazione che lavoro di gruppo e collaborazione favoriscono e creano sempre nuove opportunità positive. Alla premiazione hanno partecipato le scuole della città alla presenza del sindaco on. Francesco Bonito e dell'assessore alla Cultura Rossella Bruno, del presidente dell'associazione Ambientiamo, Fabio D'Imperio, ed esponenti di altre associazioni territoriali. In rappresentanza della nostra comunità scolastica erano presenti i professori P. Mastroserio, R. Vurchio, S. Gaudiero, M. Carlucci, M. Marino.

Studenti e docenti partecipanti al progetto "Se mi lasci non vale".

Il 9 marzo, nella Sala "Stefano Pesce", si è tenuto un incontro relativo all'educazione stradale, nell'ambito dei percorsi di Educazione civica, rivolto agli studenti del percorso meridiano e antimeridiano, del quale è stata referente la prof.ssa Marinella Marino. L'incontro formativo, di grande rilevanza, ha visto come formatori il comandante della Polizia Locale di Cerignola dott. Michele Dalessandro, coadiuvato da vigili urbani, nonché l'assessore alla Sicurezza e Polizia Urbana Teresa Cicolella.

La finalità rientra fra gli obiettivi e percorsi formativi di Educazione civica indicati dal MIUR per rendere gli studenti consapevoli dei rischi, per sé e per i terzi, in caso di condotte non rispettose delle regole stradali.

I formatori hanno mostrato immagini cruente di incidenti verificatisi sia in città che su strada, per sensibilizzare gli studenti più giovani ma anche quelli più adulti; l'obiettivo è stato quello di renderli consapevoli del rispetto della segnaletica stradale e del divieto di mettersi alla guida in stato di ebbrezza o dopo uso di sostanze psicoattive.

Un momento del seminario sulla "Sicurezza stradale".

Finito di stampare
nel mese di settembre 2023
da Litografica ’92
San Ferdinando di Puglia

9 788898 560547